

LegaPro È il derby, basta la parola

Lumezzane e FeralpiSalò si affrontano alle 14 al Saleri in una sfida ricca di motivi. I valgozzini cercano punti salvezza, i salodiani vogliono continuare a sognare i play off

Caos Fuga da Monza
Vita verso Salò
Viotti alla Giana
Anastasi al Lume?

LEGAPRO GIRONE A

18ª GIORNATA
Ieri

MANTOVA-ALBINOLEFFE 2-1

Reti: pt 32' Momentè (A), 44' Boniperti (M); st 26' Boniperti (M).

Oggi

LUMEZZANE-FERALPISALÒ

14.00 Arbitro: Maggioni

PORDENONE-REAL VICENZA

14.30 Arbitro: De Angeli

PRO PATRIA-VENEZIA

15.00 Arbitro: Capilungo

GIANA ERMINIO-SÜDTIROL

16.00 Arbitro: Baroni

Domani

TORRES-CREMONESE

12.30 Arbitro: D'Apice

ALESSANDRIA-RENATE

14.30 Arbitro: Panarese

AREZZO-NOVARA

14.30 Arbitro: Dei Giudici

BASSANO-MONZA

16.00 Arbitro: Piccinini

PAVIA-COMO

18.00 Arbitro: Lanza

CLASSIFICA

Novara 34 17

Pavia 34 17

Alessandria 33 17

Bassano 33 17

Real Vicenza 31 17

Monza 30 17

Como 29 17

FERALPISALÒ 27 17

Südtirol 26 17

Arezzo 23 17

Cremonese 23 17

Venezia 22 17

Renate 20 17

Torres 20 17

Mantova 20 18

Giana Erminio 19 17

LUMEZZANE 17 17

Pro Patria 12 17

AlbinoLeffe 10 18

Pordenone 5 17

LUMEZZANE Scocca alle 14 (si gioca al Saleri; alle 14.30 a Roncadelle la sfida tra le due Berretti), finalmente, l'ora del derby bresciano di LegaPro. Quello vero, dicono a Lumezzane magari per dimenticare la prima sconfitta patita due mesi fa per mano della FeralpiSalò in Coppa, quella costata la panchina a Nicolato. Scocca l'ora del derby, che non è più sfida in amicizia con in palio uno spiedo presidenziale, bensì partita al termine della quale sarebbe bello, si sussurra da ambo le parti, poter mettere sulla graticola l'avversario.

È partita da tre punti, ma vale mezza stagione. Come sempre accade nei derby. Ed anche se non siamo a Torino, Milano, Genova, Roma o Verona (ma l'influenza Chievo si fa sentire, per quanto i rumors parlino di un'asse con il Lumezzane che si sta incrinando), emozioni, palpitazioni dirigenziali e contorno sono eguali. Lo sanno tutti, anche tecnico e giocatori, i protagonisti di questo spettacolo che difficilmente sarà raffinato. Perché se è vero che entrambe le società avrebbero voglia di vincere, le squadre penseranno prima di tutto a non perdere. Solo l'accidente filosofico, fatto di una rete nei primi minuti come nella nostra simulazione infrasettimanale o di un cartellino rosso ben prima della fine (come nella scorsa stagione in Valgozzina) potrà scuotere presto una sfida che molti immaginano simile a quella su una scacchiera.

Il derby spesso livella i valori in campo, anche se in questo caso tra il Lumezzane padrone di casa e la FeralpiSalò ci sono dieci punti di differenza a favore dei vedoviani, con i valgozzini in cerca della rimonta sulla zona salvezza (quasi neutra la vittoria ottenuta ieri sera dal Mantova sull'AlbinoLeffe, in attesa dei punti di penalizzazione per i virgiliani) e i gardesani che sognano l'Oltremare. I play off. Braghin contro Scienza, il 3-5-2 contro il 4-3-3. Alle 16 sapremo se sarà stata questione di uomini (i presenti e gli assenti) o di moduli. Ora sappiamo solo che è una gara che val la pena d'essere vissuta con passione. Dentro e fuori dal campo.

Francesco Doria



Allenatore Braghin

Panchina 12 Guagnetti, 13 Magri, 14 Gatto, 15 Djiby, 16 Gabriel, 17 Furaforte, 18 Alimi

Stadio Saleri ore 14.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Broli, 15 Cavion, 16 Di Benedetto, 17 Zerbo, 18 Zamparo



Bomber inattesi

Sopra Vasile Mogos, capocannoniere del Lumezzane con 3 reti. A destra Ranellucci, autore di 4 gol per la FeralpiSalò



Lume Pini: «Pari? Non ci basta»

Squalificati Belotti e Benedetti, fermi Gazzoli e Genevier

LUMEZZANE Squalificato Mauro Belotti, la fascia di capitano sarà oggi sul braccio di Michele Pini, il veterano della squadra con 129 presenze in rossoblù. Una fascia che Pini ha già indossato quando Belotti era out per infortunio.

«Sì, ricordo in particolare la gara con l'Alessandria. Se cresce la responsabilità? Direi di no, i ragazzi sanno come comportarsi in campo e quindi non hanno bisogno di tanti consigli».

Ma quello con la Feralpi è pur sempre un derby e dunque l'atmosfera sarà comunque diversa: «È la prima volta in campionato che affronto il Salò, perché nelle ultime due stagioni ero a Castiglione. Ricordo invece i derby con Rodengo e Carpenedolo, in particolare quello dei play off con il Rodengo, risultato decisivo per la nostra promozione in C1. È chiaro che sarà una partita speciale, anche perché penso che la dirigenza la viva in modo diverso. Noi cercheremo di dare il massimo, come sempre».

Si accontenterebbe di un pareggio? «In questo momento no, giochiamo in casa e quindi aspiriamo al massimo risultato possibile. Se poi dovesse arrivare un pareggio al termine della gara, non lo disdegnerebbero, ma



Pini è il giocatore con il maggior numero di presenze in rossoblù

solo dopo aver fatto tutto il possibile per ottenere il massimo». Magari segnando quel gol che Football Manager gli ha assegnato nella simulazione del derby effettuata dal nostro giornale. Tra l'altro nella posizione di esterno sinistro occupata quest'anno quasi sempre da Benedetti, squalificato al pari di Belotti: «Il mister ci comunica la formazione solo poche ore prima della partita, quindi non posso esprimermi: certo sono state provate diverse soluzioni».

Proviamo dunque ad ipotizzarle, considerando le già citate squalifiche di Belotti e Benedetti, nonché le indisponibilità di

Gazzoli e Genevier, con quest'ultimo che ha corricchiato ad inizio settimana, ma che dovrà attendere gennaio per tornare.

Sarà Dalle Vedove ad indossare la maglia numero uno, con una difesa quasi inedita formata da Monticone, Cazé da Silva e Biondi, a centrocampo Mogos e con ogni probabilità Pini esterni, in mezzo Franchini, il rientrante Meduri e Baldassin. L'alternativa potrebbe essere l'arretamento di Pini sulla linea dei tre centrali difensivi e l'impiego da esterno di Alimi, con Monticone in panchina. In attacco De Paula ed Ekuban.

Sergio Cassamali

Salò Leonarduzzi: «La volta buona»

Out solo Abbruscato e Juan Antonio, Pinardi ha recuperato

SALÒ «Che sia la volta buona? Magari!», dice Omar Leonarduzzi, capitano della FeralpiSalò Omar Leonarduzzi che cerca il primo successo in campionato contro il Lumezzane. «Sembra incredibile - afferma il giocatore friulano -, ma quando ci troviamo ad affrontare i valgozzini non riusciamo mai a fare risultato. In Coppa li abbiamo battuti ed è stato molto bello, ma il campionato è tutta un'altra cosa. Questa è una partita che i dirigenti sentono di più rispetto ai giocatori, ma non nascondo che vorrei uscire anche io dal campo a braccia alzate al termine del derby».

In passato ha vinto quasi sempre la favorita: «La storia si è ripetuta spesso in questi nostri primi anni di LegaPro: il Lumezzane era attrezzato per fare il salto di categoria, mentre noi affrontavamo la stagione con l'obiettivo di salvarci. E quando arrivava il derby, vuoi per sfortuna, vuoi per l'episodio che girava male, succedeva sempre che tornavamo a casa a mani vuote. Quest'anno però gli equilibri sono cambiati e noi vogliamo cercare di ribaltare il risultato a nostro favore».

La FeralpiSalò sta facendo un ottimo campionato, mentre il



Omar Leonarduzzi difensore e capitano della FeralpiSalò

Lumezzane arranca: «La classifica dice che i rossoblù sono un po' in difficoltà, ma noi non ci possiamo affidare solo ai numeri. Oltretutto Braghin è un ottimo allenatore: pur non conoscendolo di persona, so che è molto bravo. È da anni che lo affronto come avversario e non c'è stata partita in cui sia riuscito a superare in maniera agevole la squadra che allenava. Per quanto ci riguarda, invece, stiamo facendo meglio di quando ci aspettavamo. Siamo tornati alla vittoria dopo lo stop di Alessandria ed il morale nello spogliatoio è alle stelle. Mancano soltanto due partite alla fine del girone di andata:

per me sarebbe già un grandissimo risultato girare a quota 30. Se poi arrivassero due vittorie, sarebbe ancor meglio...». Ieri la FeralpiSalò ha 4 svolto la rifinitura, poi Scienza ha diramato la lista dei convocati. Unici assenti Abbruscato, che sta recuperando dopo l'operazione di pulizia al ginocchio della scorsa settimana, e Juan Antonio, che sta svolgendo terapie in acqua: entrambi torneranno disponibili in febbraio. Sarà invece in campo Pinardi, che si è ristabilito dopo la forte contusione rimediata nel match con la Giana Erminio di sabato scorso.

Enrico Passerini